

**Istituto Scolastico Cattolico Paritario VINCENZA
ALTAMURA - Roma**

**REGOLAMENTO DEGLI ORGANI
COLLEGIALI**

PREMESSA

La Legge sulla parità scolastica (L.62/2000), all'art. 1 prevede espressamente per le scuole paritarie l'impegno ad attuare la istituzione ed il funzionamento di *organi collegiali improntati alla partecipazione democratica*.

Prima ancora dell'entrata in vigore della legge, la Scuola Cattolica Paritaria "VINCENZA ALTAMURA", gestita dall'Istituto "Ancelle del Santuario", aveva già dato vita ad organismi di partecipazione democratica sull'esempio di quelli funzionanti nelle scuole statali.

Al fine di ottimizzare l'organizzazione già esistente, poiché, nel rispetto dell'autonomia delle nostre scuole, l'Amministrazione Statale non ha emanato ulteriori norme applicative sulla materia per le scuole paritarie, il Consiglio di Istituto, di concerto con l'Ente Gestore della Scuola, ha elaborato ed approvato il seguente **Regolamento** che disciplina la tipologia e le modalità di elezione e di funzionamento degli Organi Collegiali dell'Istituto Paritario VINCENZA ALTAMURA, comprendente una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria ed una Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nel clima di famiglia che caratterizza la spiritualità delle Suore Ancelle del Santuario, il presente Regolamento, la cui emanazione sarebbe di esclusiva competenza dell'Ente Gestore, viene elaborato ed approvato dal Consiglio di Istituto attualmente in carica per volontà dello stesso Gestore che, approvandolo, ne condivide pienamente lo spirito e il contenuto.

Ogni eventuale successiva modifica e/o integrazione, da chiunque proposta, per poter avere efficacia dovrà sempre essere preventivamente convalidata dall'Ente Gestore della scuola.

Art. 1

Gli organi di partecipazione democratica dell'Istituto Scolastico "Vincenza Altamura" sono:

- il Consiglio di Istituto, unico per i tre gradi di scuola;
- i tre Collegi dei Docenti, uno per ciascun grado di scuola;
- il Consiglio di Intersezione della Scuola dell'Infanzia;
- il Consiglio di Interclasse della Scuola Primaria;

- i tre Consigli di Classe per ciascuna delle tre classi di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Art. 2

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è l'organo di maggiore consistenza partecipativa, costituito da **15 membri**, in rappresentanza dell'Ente Gestore, delle famiglie degli alunni e del personale docente e non docente addetto alla scuola.

La rappresentanza dell'Ente Gestore è costituita da **due persone**: la responsabile dell'Ente (la stessa Rappresentante Legale o una sua delegata) ed il coordinatore delle attività educative e didattiche (il Preside).

La rappresentanza del personale non docente è costituita da **una persona** scelta dall'Ente gestore fra quelle addette alle mansioni ausiliarie della scuola.

La rappresentanza delle famiglie è costituita da **sei membri** eletti dai genitori degli alunni.

La rappresentanza del personale docente è costituita a sua volta da **sei membri** eletti dai Collegi dei Docenti.

Il Consiglio di Istituto dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti e/o riconfermati.

Il Consiglio di Istituto, nel corso della sua prima riunione, elegge fra i suoi membri rappresentanti dei genitori degli alunni, il Presidente ed il Vicepresidente.

Il Presidente affida ad un altro membro del Consiglio l'incarico di Segretario.

Il Consiglio di Istituto si riunisce, in seduta ordinaria, almeno tre volte l'anno ma può riunirsi tutte le volte che lo richieda l'Ente Gestore o un Organo Collegiale della Scuola.

Gli avvisi di convocazione, in forma scritta, sono di norma recapitati con 5 giorni di anticipo direttamente o per il tramite degli alunni ai rispettivi genitori.

Compiti del Consiglio di Istituto sono:

- a. adottare ed aggiornare il regolamento interno dell'Istituto;
- b. elaborare ed approvare il calendario scolastico annuale;
- c. approvare il Piano dell'Offerta Formativa (POF) per i tre ordini di scuola;
- d. deliberare in merito alle scelte organizzative della scuola;
- e. esprimere il proprio parere all'Ente Gestore in merito alle attività parascolastiche inter-scolastiche ed extrascolastiche;
- f. esprimere il proprio parere al Collegio dei Docenti in merito alle attività integrative ed ai viaggi di istruzione;
- g. adottare eventuali iniziative di valutazione dell'attività educativa e didattica dell'Istituto;

Art. 3

I Collegi dei Docenti

Il Collegio dei Docenti di ciascuna scuola è l'Organo responsabile dell'andamento educativo e didattico della scuola stessa. E' costituito da tutti i docenti in servizio e presieduto dal Coordinatore Didattico (Preside).

I tre Collegi si riuniscono su convocazione del Preside in seduta congiunta o separatamente. Le mansioni di segretario sono affidate di volta in volta dal Preside ad uno dei docenti.

Ciascun Collegio ha competenza specifica in materia di:

- a. elaborazione del Piano dell' Offerta Formativa (POF) da sottoporre all' approvazione del Consiglio di Istituto;
- b. elaborazione ed approvazione dei curricoli e dei piani di studio personalizzati per ciascuna classe/sezione;
- c. definizione dei criteri per la valutazione dei processi di apprendimento;
- d. scelta e adozione dei libri di testo e di altri sussidi didattici individuali e collettivi;
- e. programmazione e attuazione di iniziative di aggiornamento e di formazione in servizio;
- f. programmazione di attività integrative, uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Art. 4

Il Consiglio di Interclasse e di Intersezione

Il Consiglio di Intersezione della Scuola dell'Infanzia e il Consiglio di Interclasse della Scuola Primaria, di durata annuale, sono costituiti dalle rispettive insegnanti e dal rappresentante dei genitori per ciascuna classe/sezione eletto dai genitori della relativa classe/sezione. Sono presieduti dal Preside e le funzioni di segretario sono affidate di volta in volta ad una delle insegnanti.

Il Consiglio di Intersezione e il Consiglio di Interclasse si riuniscono almeno due volte l'anno in seduta ordinaria e possono riunirsi altre volte su convocazione del Preside.

Compiti del Consiglio di Interclasse e di Intersezione sono:

- a. seguire l'andamento educativo, didattico e disciplinare dei gruppi-classe;
- b. esaminare, con la sola presenza dei docenti, le valutazioni periodiche delle classi e dei singoli alunni;
- c. proporre ai rispettivi Collegi dei Docenti sussidi e libri di testo da adottare;
- d. formulare proposte ai rispettivi Collegi dei Docenti e al Consiglio di Istituto in merito alla vita e alla organizzazione scolastica, alle attività complementari, alle visite didattiche e ai viaggi di istruzione.

Il genitore rappresentante di classe/sezione, oltre a partecipare alle riunioni del Consiglio di cui è membro, costituisce l'elemento di raccordo fra la famiglia e la scuola e pertanto è autorizzato a prendere contatti con i relativi insegnanti anche al di fuori degli orari di ricevimento.

Art. 5

I Consigli di Classe della Scuola Secondaria

Per i tre Consigli di Classe della Scuola Secondaria di Primo Grado valgono le norme di cui al precedente Art. 4.

Con la sola presenza dei docenti, i Consigli di Classe procedono periodicamente anche alla valutazione individuale di ciascun alunno, determinata collegialmente per quanto riguarda gli elementi disciplinari e di comportamento in genere.

Il Consiglio della Classe Terza, con la sola presenza dei docenti, ha inoltre il compito di elaborare una relazione conclusiva del triennio da presentare al Presidente della Commissione esaminatrice, nonché di determinare la valutazione individuale di ammissione all'esame per ciascun alunno al termine dell'anno scolastico, con conseguente eventuale deliberazione di non ammissione all'esame stesso per gli alunni che non conseguissero la sufficienza in tutte le discipline o nel voto di condotta o non raggiungessero la validità dell'anno per le troppe assenze, a norma delle vigenti disposizioni legislative.

Art. 6

Elezioni

L'elezione dei rappresentanti dei **docenti in seno al Consiglio di Istituto** è di competenza dei singoli Collegi dei Docenti e può essere svolta anche in modo non formale.

Nel caso si decida per una votazione formale, il seggio sarà costituito dal Preside (o da un docente delegato) coadiuvato da due docenti-scrutatori.

Ciascun docente avrà diritto di esprimere due preferenze, sulla base di una lista unica costituita da tutti i docenti del relativo grado di scuola.

Eseguito lo scrutinio dei voti validi attribuiti, verranno dichiarati eletti i primi due della Scuola Secondaria, i primi tre della Scuola Primaria e il primo della Scuola dell'Infanzia.

In caso di parità, prevale il candidato più anziano di età.

In caso di insufficienza di docenti votati per un ordine di scuola (in relazione al numero previsto), entrerà a far parte del Consiglio il primo dei non eletti fra gli altri ordini di scuola.

L'elezione dei rappresentanti dei **genitori in seno al Consiglio di Istituto** avviene ogni tre anni con voto segreto sulla base di una lista composta da non meno di 9 candidati: almeno 2 della Scuola dell' Infanzia, almeno 4 della Scuola Primaria e almeno 3 della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Ciascun elettore (il padre, la madre o l'esercente la patria potestà) ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero di figli presenti nell'Istituto, e può esprimere una o due preferenze per candidati di qualunque ordine di scuola.

Eseguito lo scrutinio dei voti validi attribuiti, saranno redatte tre distinte graduatorie di preferiti per ciascuna delle tre scuole e verranno dichiarati eletti i primi due della Scuola Secondaria, i primi tre della Scuola Primaria e il primo della Scuola dell'Infanzia.

In caso di parità, prevale il candidato più anziano di età.

In caso di insufficienza di genitori votati per un ordine di scuola (in relazione al numero previsto), entrerà a far parte del Consiglio il primo dei non eletti fra gli altri ordini di scuola.

Un membro elettivo del Consiglio di Istituto che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive viene dichiarato decaduto dall'incarico e sostituito dal primo dei non eletti del relativo ordine di scuola.

L'elezione dei rappresentanti dei **genitori nei Consigli di Classe**, di Interclasse e di Intersezione avvengono annualmente per voto segreto sulla base di liste uniche costituite da tutti i genitori (padre, madre o l'esercente la potestà genitoriale) della classe o sezione di appartenenza.

I seggi elettorali, costituiti in ciascuna classe, si compongono di due genitori (un presidente ed uno scrutatore) o almeno di un genitore (presidente) coadiuvato da un docente (scrutatore).

Ciascun elettore (sia il padre che la madre o l'esercente la potestà genitoriale) ha diritto ad un solo voto in ciascuna classe dove ha un figlio iscritto, e può esprimere una sola preferenza. Risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze. In caso di parità, prevale il candidato più anziano di età.

In caso di dimissioni o di perdita del requisito di elettorato passivo, il docente o il genitore in carica viene surrogato con il primo dei non eletti della stessa categoria.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15.02.2011 e convalidato dell' Ente Gestore, Istituto Ancelle del Santuario.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Michelangelo Merola

LA LEGALE RAPPRESENTANTE

Caterina Cicala